

Codice Progetto
proposto

UNI1602225

Adozione ISO

ISO 11347:2012



Titolo

Costruzioni navali – Navi da diporto (grandi yacht) – Misurazione e valutazione dell'aspetto visivo della verniciatura

Sommario

La presente norma specifica i requisiti tecnici per la misurazione e la valutazione dell'aspetto visivo della verniciatura superficiale dei grandi yacht, in termini di brillantezza, colore e ogni altro difetto superficiale.

La norma è applicabile ai grandi yacht, di lunghezza LH, come definita nella ISO 8666, maggiore o uguale a 24 m, e utilizzate per attività sportiva o ricreativa o per operazioni commerciali.

Descrive le proprietà tecniche entro le quali la finitura superficiale deve essere giudicata prima di essere accettata.

OT competente

UNI/CT 030/SC 05

Navi da diporto

Co-autore

Codice Progetto
proposto

UNI1602227

Adozione ISO

ISO 11209:2012



Titolo

Costruzioni navali . Navi da diporto (grandi yacht). Requisiti di robustezza delle gru da ponte e delle passerelle d'accesso

Sommario

La ISO 11209:2012 fornisce linee guida per il corretto dimensionamento strutturale delle attrezzature di sollevamento nei grandi yacht.

È applicabile alle seguenti attrezzature di sollevamento:

- Gru;
- Passerelle d'accesso (incluse le scale laterali)
- Passerelle d'accesso utilizzate con funzioni di sollevamento.

La ISO 11209:2012 non è applicabile alle attrezzature di sollevamento per i mezzi di salvataggio, che sono coperte da regole riconosciute o da regolamenti internazionali.

La ISO 11209 copre principalmente i seguenti aspetti:

- Classe di servizio
- Carichi applicati
- Criteri di progettazione

OT competente

UNI/CT 030/SC 05

Navi da diporto

Co-autore

Codice Progetto
proposto

UNI1602228

Adozione ISO

ISO 14885:2014



Titolo

Navi da diporto (grandi yacht)– Motori diesel per propulsione principale e ausiliari essenziali – Requisiti di sicurezza

Sommario

La ISO 14885:2014 specifica i requisiti di sicurezza per i motori diesel con una potenza nominale uguale e maggiore di 100 kW per la propulsione e per gli ausiliari essenziali per generare potenza per i grandi yacht con lunghezza dello scafo maggiore o uguale a 24 m, misurata in accordo alla ISO 8666:2002, e di meno di 500 GT (tonnellate di stazza?), utilizzate per impiego commerciale, per uso sportivo o ricreativo, e che non portano cargo né più di 12 passeggeri.

Il motore secondo la ISO 14885:2014 è inteso come macchina motrice fino alla sua (o alle sue) estremità di guida per la presa di potenza.

La ISO 14885:2014 non copre i motori utilizzati per l'alimentazione elettrica di emergenza.

OT competente

UNI/CT 030/SC 05

Navi da diporto

Co-autore

Codice Progetto
proposto

UNI1602229

Adozione ISO

ISO 16556:2014



<i>Titolo</i>	Navi da diporto (grandi yacht)– Attrezzature di coperta – Attrezzature per l'ancoraggio
<i>Sommario</i>	La ISO 16556:2014 definisce i requisiti per il lay-out, la progettazione e l'installazione delle attrezzature di ancoraggio per i grandi yacht.
<i>OT competente</i>	UNI/CT 030/SC 05 Navi da diporto
<i>Co-autore</i>	

Codice Progetto
proposto

UNI1602230

Adozione ISO

ISO 14886:2014



Titolo

Cotruzioni navali – Navi da diporto (grandi yacht)– Protezione strutturale contro il fuoco per gli yacht in vetroresina (FRP).

Sommario

La ISO 14886:2014 si applica alla protezione strutturale dei grandi yacht in vetroresina di lunghezza maggiore o uguale a 24 m, che trasportano fino a 12 passeggeri. La ISO 14886:2014 non è applicabile alle unità soggette a SOLAS.

Utilizzando il numero di Fourier per il trasferimento del calore, la ISO 14886:2014 determina l'equivalenza di ogni laminato di vetroresina proposto a sandwich al modello di laminato a sandwich isolato, basato sul laminato isolato a prova di fuoco approvato secondo il codice IMO FTP come divisione "a prova di fuoco".

OT competente

UNI/CT 030/SC 05

Navi da diporto

Co-autore

Codice Progetto
proposto

UNI1602231

Adozione ISO

ISO 14884:2015



Titolo

Navi da diporto (grandi yacht) – Porte a tenuta stagna – Requisiti di robustezza e di tenuta agli elementi atmosferici

Sommario

La ISO 14884:2015 specifica i requisiti tecnici per la tenuta agli elementi atmosferici delle porte a battente, scorrevoli e a pantografo per le operazioni manuali e motorizzate che consentono l'accesso alle zone di alloggio e di servizio nei grandi yacht, tenendo presente l'ubicazione dell'attrezzatura.

La norma internazionale considera solamente i carichi di progetto applicati alla porta e trasmessi nell'intelaiatura e nelle strutture adiacenti. Non sono considerati i carichi trasmessi dalla struttura dello yacht alla porta o nell'intelaiatura associata.

Le porte a vetri senza intelaiatura esulano dallo scopo della presente norma.

Le porte a più battenti sul ponte scoperto rivolte a prua esulano dallo scopo della presente norma.

I grandi yacht sono quelli con L maggiore o uguale a 24 m, utilizzate per attività sportiva o ricreativa o per operazioni commerciali.

Le attrezzature considerate nella presente norma internazionale sono principalmente quelle previste per ottenere la tenuta stagna agli elementi atmosferici come richiesto dalla Convenzione Internazionale sulla Linee di Massimo Carico (International Convention on Load Lines - ICLL) del 1966, modificata dal Protocollo del 1988, cioè quella nella posizione 1 e 2 come definite in questo regolamento.

OT competente

UNI/CT 030/SC 05

Navi da diporto

Co-autore

Codice Progetto
proposto

UNI1602226

Adozione ISO

ISO 11336-1:2012



Titolo

Navi da diporto (grandi yacht)– Robustezza, tenuta agli elementi atmosferici e all'acqua delle aperture trasparenti – Parte 1: Criteri di progettazione, materiali, intelaiatura e prove delle aperture trasparenti indipendenti

Sommario

La UNI 11336-1:2012 specifica i requisiti tecnici per le aperture trasparenti sui grandi yacht, considerando le condizioni di navigazione e l'ubicazione delle aperture.

I grandi yacht sono yacht con lunghezza dello scafo, LH, maggiore o uguale a 24 m, utilizzate per attività sportiva o ricreativa o per operazioni commerciali, con una limitazione di tonnellaggio fino a 3000 tonnellate di stazza, secondo la Convenzione Internazionale sulla stazzatura (International Tonnage Convention)

Le aperture e i dispositivi di chiusura associati considerati nella ISO 11336-1 sono soltanto quelli sopra la linea di galleggiamento più profonda (dsw) e sono critiche per l'integrità della nave per quanto riguarda la tenuta agli elementi atmosferici e all'acqua, cioè quelli che potrebbero causare l'entrata di acqua nello scafo in caso di rottura di un vetro.

Lo scopo della ISO 11336-1:2012 è riferito e limitato alle aperture trasparenti indipendenti.

OT competente

UNI/CT 030

Navale

Co-autore

Codice Progetto
proposto

UNI1602276

Adozione ISO

	▲
	▼

Titolo

Impianti nucleari. Requisiti particolari per l'applicazione della ISO 19443 nel decommissioning nucleare.

Sommario

Lo scopo del documento è di fornire i requisiti e raccomandazioni particolari per l'applicazione della futura norma ISO 19443 (che integra i requisiti della norma UNI EN ISO 9001:2015 con la IAEA GSR part 2) nell'ambito delle attività di smantellamento delle centrali nucleari (decommissioning) in Italia. Il campo di applicazione del documento è limitato ai Sistemi di Gestione per la Qualità delle Organizzazioni che operano in campo nucleare in particolare nelle attività di "decommissioning", ai vari livelli della filiera produttiva (Esercenti, fornitori, sub-fornitori), con particolare riguardo a prodotti e/o servizi rilevanti ai fini della sicurezza nucleare. Il grado di applicazione di ciascun requisito si basa sull'impostazione del "Graded Approach" dell'IAEA che, nei confronti del fornitore, viene specificato dal Cliente in fase di qualifica e in contratto.

Il documento si propone di integrare i requisiti della norma ISO 19443 (riportati nel testo entro riquadri) con requisiti o raccomandazioni supplementari per il decommissioning, derivanti dalle guide internazionali sui Sistemi di Gestione per la Qualità in ambito nucleare "IAEA", opportunamente integrate con le raccomandazioni definite dall'Autorità di controllo italiana attraverso le Guide Tecniche CNEN, a tutt'oggi ancora di riferimento, tenendo anche conto dei requisiti WENRA. A tal riguardo, considerato che le guide tecniche dell'Autorità di controllo sono prescrittive per gli Operatori, nel testo del documento in argomento i requisiti e le raccomandazioni che ne derivano (come quelle che derivano da leggi e decreti) sono da considerarsi mandatorie.

Nel predisporsi il documento si è tenuto conto anche della comparazione con le altre

OT competente

UNI/CT 045/SC 03/GL 01

Gestione per la qualità

Co-autore

Codice Progetto
proposto

UNI1602301

Adozione ISO

ISO 4301-1:2016



<i>Titolo</i>	Apparecchi di sollevamento - Classificazione - Parte 1: Generalità
<i>Sommario</i>	<p>La norma stabilisce una classificazione generale delle gru in base alle condizioni di servizio principalmente espresse dal numero totale di cicli di lavoro da effettuare durante la vita utile specificata della gru, un fattore spettro di carico che rappresenta le frequenze relative dei carichi da movimentare e gli spostamenti medi dei movimenti.</p> <p>La norma non implica che lo stesso metodo di calcolo dello sforzo o metodo di prova si applica a tutti i tipi di apparecchi di sollevamento che rientrano nello scopo dell' ISO/TC 96.</p>
<i>OT competente</i>	UNI/CT 005/GL 02 Apparecchi ed organi di sollevamento e relativi accessori
<i>Co-autore</i>	

Codice Progetto
proposto

UNI1602311

Adozione ISO

ISO 11660-2:2015



<i>Titolo</i>	Apparecchi di sollevamento - Accesso, protezioni e vincoli - Parte 2 Gru mobili
<i>Sommario</i>	<p>La norma stabilisce i requisiti specifici relativamente all'accesso, protezioni e vincoli per le gru mobili, così come definite nella ISO 4306-1.</p> <p>La norma stabilisce i requisiti generali per l'accesso alle stazioni di comando e alle altre aree delle gru, durante il normale funzionamento, la manutenzione, le ispezioni, il montaggio e lo smontaggio. Essa si occupa anche di protezioni e vincoli in generale, per quanto riguarda la tutela delle persone sopra o vicino alla gru con riguardo alle parti in movimento, alla caduta di oggetti o alle parti sotto tensione.</p>
<i>OT competente</i>	UNI/CT 005/GL 02 Apparecchi ed organi di sollevamento e relativi accessori
<i>Co-autore</i>	

Codice Progetto
proposto

UNI1602302

Adozione ISO

ISO 4305:2014



ISO 4305:2014/Amd



Titolo Gru mobili - Determinazione della stabilità

Sommario Italiano La norma specifica le condizioni che devono essere prese in considerazione quando si verifica la stabilità di una gru mobile attraverso il calcolo, supponendo che il funzionamento della gru su una superficie stabile e piana (fino a 1% di gradiente).

Si applica alle gru mobili come definite nella ISO 4306-2, per esempio apparecchi montati su ruote (pneumatici) o cingoli, con o senza stabilizzatori.

OT competente UNI/CT 005/GL 02

Apparecchi ed organi di sollevamento e relativi accessori

Co-autore

Codice Progetto
proposto

UNI1602300

Adozione ISO

	▲
	▼

Titolo

Metodologia per la rilevazione della presenza di spazzature negli spazi pubblici e la misurazione dell'efficacia dei servizi di pulizia svolti mediante la classificazione delle strade e l'applicazione del metodo delle sezioni

Sommario

La presente norma consente di classificare le condizioni di pulizia delle strade prima e dopo lo svolgimento degli interventi di spazzamento e collaterali secondo criteri di uniformità e di parametrizzazione applicabili in modo omogeneo a tutte le forme di insudiciamento degli spazi pubblici ed a tutti i servizi di pulizia comprendenti, oltre allo spazzamento e al lavaggio, anche tutti i servizi collaterali quali la rimozione delle polveri e dei detriti, delle foglie, delle macchie e delle gomme da masticare presenti sulle pavimentazioni, delle deiezioni animali, nonché della defissione di manifesti e adesivi.

OT competente

UNI/CT 004/GL 08

Attrezzature e macchine per la raccolta dei rifiuti

Co-autore

Codice Progetto
proposto

UNI1601514

Adozione ISO

	▲
	▼

Titolo

Veicoli raccolta rifiuti - Livelli di prestazione e modalità e condizioni di accettazione dei servizi di pulizia delle strade e di gestione dei rifiuti urbani - Parte 3: Metodologie di misura dei livelli di prestazione e per determinare l'accettazione, definire i contenuti ed assicurare l'adempimento dei contratti relativi alla pulizia manuale e meccanica ed al lavaggio delle strade e dei marciapiedi

Sommario

La norma definisce i livelli di prestazione, la modalità e le condizioni di accettazione e le esigenze da prendere in considerazione per definire i contenuti e assicurare l'adempimento dei contratti di servizio per:

i servizi di spazzamento manuale e meccanico delle strade e dei marciapiedi;

i servizi di lavaggio delle strade e dei marciapiedi, nonché la pulizia delle superfici calpestabili di pregio;

i servizi collaterali ed addizionali allo spazzamento quali la messa in opera e la pulizia dei cestini gettarifiuti; il diserbo dei marciapiedi e dei cigli stradali, la rimozione degli escrementi animali, la pulizia dei mercati, la pulizia ordinaria delle fontane storiche o ornamentali, la raccolta di aghi e siringhe usate, la rimozione delle carcasse animali.

La norma definisce i parametri e gli elementi dei servizi considerati, le metodologie per controllarli e misurarli, il catalogo e la descrizione delle principali attività svolte, i sistemi da mettere in atto per controllare le prestazioni rese e la loro qualità, e le modalità per valutare i livelli di prestazione e di qualità offerti.

La norma è applicabile ai servizi di raccolta delle foglie e di pulizia dei parchi e dei giardini pubblici, se compresi nel contratto, ma non alla loro manutenzione.

OT competente

UNI/CT 004/GL 08

Attrezzature e macchine per la raccolta dei rifiuti

Co-autore

Codice Progetto
proposto

UNI1602192

Adozione ISO

	▲
	▼

<i>Titolo</i>	Attività professionali non regolamentate - Figure professionali afferenti al campo delle scienze motorie (chinesiologi) - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza
<i>Sommario</i>	<p>La norma definisce i requisiti relativi all'attività professionale del chinesiologo, ossia la figura professionale che opera nell'ambito del movimento umano razionale attivo comunque finalizzato al miglioramento del benessere psicofisico della persona, anche in condizione di disabilità, e/o all'ottenimento di un'adeguata preparazione atletica e sportiva.</p> <p>Detti requisiti sono specificati, a partire dai compiti e attività specifiche identificate, in termini di conoscenza, abilità e competenza in conformità al Quadro europeo delle qualifiche (European Qualifications Framework - EQF) e sono espressi in maniera tale da agevolare i processi di valutazione e convalida dei risultati dell'apprendimento.</p>
<i>OT competente</i>	<p>UNI/CT 006/GL 04</p> <p>Figure professionali operanti nell'ambito della chinesiologia</p>
<i>Co-autore</i>	

Codice Progetto
proposto

UNI1602193

Adozione ISO

	▲
	▼

Titolo **Massetti per parquet e pavimentazioni di legno - Proprietà e caratteristiche prestazionali**

Sommario La norma definisce le proprietà e le caratteristiche prestazionali dei massetti cementizi o a base di leganti speciali e a base di solfato di calcio, destinati alla posa mediante incollaggio di parquet e di pavimentazioni di legno. La presente norma si applica ai massetti di nuova costruzione e ai ripristini di massetti esistenti.

OT competente **UNI/CT 033/GL 23**

Supporti di pavimenti (massetti)

Co-autore

Codice Progetto
proposto

UNI1602198

Adozione ISO

	▲
	▼

<i>Titolo</i>	Scaffalature statiche di acciaio – Requisiti per il trattamento dei componenti danneggiati
<i>Sommario</i>	La norma fornisce indicazioni su come valutare i danni da utilizzo comune e consapevole di una scaffalatura e come trattare i componenti danneggiati al fine di ripristinare le condizioni di utilizzo e il livello di sicurezza iniziale.
<i>OT competente</i>	UNI/CT 021/SC 03/GL 01 Scaffalature industriali metalliche
<i>Co-autore</i>	